



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI(<i>IdSua:1512166</i>)
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Nome inglese	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=9e76bb5e-bb7c-4837-a7fa-e3e500d376f1
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENGUZZATO Giuliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
2.	BALDARI	Massimo Gaetano U.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
3.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	RU	1	Caratterizzante
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
5.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
6.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
7.	MENGUZZATO	Giuliano	AGR/05	PO	1	Caratterizzante
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
9.	PORTO	Paolo	AGR/08	RU	1	Caratterizzante

10.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Caratterizzante
11.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Folino Pasquale pasquale.folino@libero.it 3286738958
 Bertucci Anna anna.bertucci.798@studenti.unirc.it
 3496702011

Gruppo di gestione AQ

Giuliano Menguzzato
 Giuseppe Bombino
 Venera Fasone
 Silvio Bagnato

Tutor

Giuliano MENGUZZATO
 Giuseppe BOMBINO
 Andrea Rosario PROTO



Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali con specifiche competenze per quanto riguarda l'analisi e gestione dei sistemi agro-silvo-pastorali, la difesa e conservazione del suolo e la pianificazione territoriale, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali possiede le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per l'organizzazione e la gestione dei cantieri forestali, per lo studio dell'ecologia del suolo e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici.

competenze associate alla funzione:

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale applica conoscenze di

- Geobotanica forestale;
- Gestione dei sistemi forestali, Organizzazione e Sicurezza sui cantieri forestali, Sistemi erbacei di

montagna;

- Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria;
- Etologia e gestione della fauna;
- Protezione dagli incendi forestali;
- Ecologia del suolo;
- Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali;
- Difesa del suolo e pianificazione di bacino;
- Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale. Il riassetto del territorio e per la valorizzazione del paesaggio.

Individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

sbocchi professionali:

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati.

Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio e del paesaggio.

Potranno accedere all'insegnamento delle discipline previste dalla normativa vigente nelle scuole medie e superiori.

QUADRO A2.b

[Il corso prepara alla professione di \(codifiche ISTAT\)](#)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

QUADRO A3

[Requisiti di ammissione](#)

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alle Classi L25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali", L21 "Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale", L 32 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura", L7 "Ingegneria civile ed ambientale", ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica della adeguatezza della preparazione personale, le cui modalità sono definite nel Regolamento Didattico del Corso.

QUADRO A4.a

[Obiettivi formativi specifici del Corso](#)

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dovrà fornire agli studenti solide basi nel

campo delle discipline dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico.

L'ordinamento didattico, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti ed incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM 509/99 e prevede il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Percorso formativo

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti le problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dei sistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti specifiche problematiche del sistema forestale. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della gestione, pianificazione dei sistemi forestali e della realizzazione di interventi a basso impatto ambientale destinati alla valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre

attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO [url](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

STAGE E TIROCINI ESTERNI [url](#)

Discipline economiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni ambientali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione ambientale e di pianificazione territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

Discipline della Difesa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle piante ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e dei loro antagonisti naturali.

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di

monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA [url](#)

DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

Discipline della difesa e del riassetto del territorio

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per l'individuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO [url](#)

Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base dei Sistemi Informativi Territoriali (GIS) per la gestione dello spazio rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare metodologicamente l'analisi territoriale e l'iter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacità di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacità d'utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE [url](#)
LABORATORIO GIS [url](#)

Discipline della chimica agraria

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell'ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

Discipline dell'agronomia di montagna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle tecniche colturali relative ai sistemi erbacei coltivati e naturali di ambienti collinari e montani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare quanto appreso durante il corso, avvalendosi anche di recenti acquisizioni della ricerca e della sperimentazione; nonché di finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA [url](#)

Discipline dell'etologia e della gestione della fauna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento e al benessere degli animali ed alla gestione di animali selvatici inseriti in un contesto agro-forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese: - a situazioni concrete di gestione e valutazione del benessere di animali, selvatici e non; ad un territorio agro-forestale in cui siano presenti animali, prevalentemente selvatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA [url](#)

Discipline della geobotanica forestale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora.

Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura e l'ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi di che riguardano la gestione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

Discipline della gestione dei sistemi forestali e della sicurezza sui cantieri

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali e la redazione del piano di valutazione dei rischi. Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, degli operai e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI [url](#)

PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

QUADRO A4.c

[Autonomia di giudizio](#)

[Abilità comunicative](#)

[Capacità di apprendimento](#)

Alla fine del percorso formativo biennale i Laureati in Scienze Forestali e Ambientali avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e trarne

Autonomia di giudizio

conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.

Abilità comunicative

Il corso di Laurea magistrale in Scienze forestali e Ambientali dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.

Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'insegnamento dedicato a Tecniche di Comunicazione in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.

La redazione della relazione di Tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.

Capacità di apprendimento

I laureati di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).

La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

QUADRO A5**Prova finale**

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Il corso di studio comprende insegnamenti che fanno riferimento a SSD diversi per i quali la verifica che i risultati di apprendimento corrisponda a quelli attesi, richiede tipologie di esame differenti. I docenti del CdS, con il supporto della Commissione per l'Assicurazione della Qualità, hanno individuato diverse possibilità:

• esame finale orale;

• esame finale scritto;

• esame finale scritto e orale;

• presentazione e discussione finale di elaborati esercitativi sotto forma di approfondimento tematico e/o applicazione progettuale dei contenuti del corso.

Ciascuna di queste modalità può essere integrata, a giudizio dei singoli docenti, dallo svolgimento di test in itinere scritti/orali, volti a verificare il grado di apprendimento relativamente a specifiche parti del programma svolto fino a quel momento. La votazione conseguita con i test/ prove scritte in itinere concorre alla formazione della valutazione finale.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini. La stessa Commissione provvede alla valutazione di stages e visite tecniche, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI link	BADIANI MAURIZIO	PA	6	60	✓
2.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>) link	PORTO PAOLO	PA	6	60	✓
3.	AGR/11	Anno di corso 1	DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i>) link	PALMERI VINCENZO	PA	3	30	
4.	AGR/13	Anno di corso 1	ECOLOGIA DEL SUOLO link	MUSCOLO ADELE MARIA	PA	6	60	✓
5.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA FORESTALE link	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	6	60	✓
6.	AGR/09	Anno di corso 1	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i>) link	PROTO ANDREA ROSARIO	RU	3	30	
7.	AGR/12	Anno di corso 1	MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA</i>) link	AGOSTEO GIOVANNI ENRICO	PA	6	60	✓

8.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>) link	BOMBINO GIUSEPPE	RU	3	30	
9.	AGR/05	Anno di corso 1	SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI</i>) link	MENGUZZATO GIULIANO	PO	9	90	
10.	AGR/02	Anno di corso 1	SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA link	BACCHI MONICA	PA	6	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso esclusivo per il corso SFA LM-73

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 |

L'orientamento in ingresso viene curato dal centro di orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:
dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)
dai docenti-tutor del CdS.

Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica del Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona del Dott. Massimo Baldari, e l'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:
http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:
http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea attiva presso l'UniOrienta - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e quello aziendale. La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività.

Nel file allegato è riportato l'elenco delle strutture presso le quali gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio pratico-applicativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La mobilità internazionale degli studenti si svolge, soprattutto, nell'ambito del Progetto Erasmus ed Erasmus-Placement. Nell'ambito del Dipartimento opera una commissione presieduta dal Prof. Paolo Porto Responsabile per questo servizio - http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669. La commissione seleziona gli studenti Responsabile di Ateneo è il dott. Massimiliano Severino http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	30/09/2020	7
Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAGNA)	28/02/2014	8
Université d'Orléans (Orléans FRANCIA)	25/03/2014	4
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	10/03/2014	8
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	8
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	03/04/2014	7
Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAGNA)	13/03/2014	7

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Il CdS ha individuato nella persona del dott. Rosario Andrea Proto il proprio delegato in seno al servizio di Ateneo di Job-placement.

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione

Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Ogni anno il Nucleo di Valutazione Interna della Mediterranea, alla fine di ogni semestre, provvede al rilevamento e alla successiva elaborazione dell'opinione degli studenti espressa mediante appositi moduli che descrivono l'attività di docenti e studenti nell'ambito dei vari Corsi di Laurea attivi all'interno del dipartimento di Agraria.

Per l'A.A. 2013-14, le elaborazioni statistiche del NVI hanno interessato 14 insegnamenti su 16 impartiti nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale LM 73. Sono stati compilati 59 questionari. I questionari raccolti per ciascun insegnamento sono compresi tra 5 e 12, con una media di 5,90. Gli insegnamenti con un numero di questionari inferiori a 6 sono stati 4.

I giudizi espressi dagli studenti sono risultati largamente positivi; quelli negativi hanno interessato solamente 5 degli aspetti presi in considerazione per la valutazione con percentuali comprese tra 1,69% delle risposte in due casi e 10,17% in altri due casi. In un certo numero di casi gli studenti non hanno espresso un proprio giudizio. I giudizi espressi dagli studenti sono stati particolarmente positivi per quanto riguarda l'indicatore D04 - Le modalità di esame sono state definite in modo?, seguiti da quelli dell'indicatore D 03 D 10 e D11. Tutti gli altri indicatori evidenziano giudizi positivi in percentuali comprese tra 88,14 e 77,97%. Per questi indicatori gli studenti non hanno espresso un giudizio con percentuali variabili tra il 22,03% e l'1,69%.

L'indicatore con un grado di gradimento più basso è quello che fa riferimento alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) indicatore per il quale solo il 40,68% ha manifestato un giudizio positivo. In questo caso il 59,32% degli studenti si è astenuto dall'esprimere un giudizio.

Analizzando i singoli indicatori si nota una certa omogeneità all'interno dello stesso e una certa differenziazione fra i singoli indicatori.

per quanto riguarda le conoscenze preliminari il valore medio è 8,04 e il CV è pari a 12,8%, a conferma di una certa differenziazione del grado di preparazione di base degli studenti. Per quanto riguarda l'indicatore D02 Carico di Studio i giudizi per le singole discipline sono più omogenei (valore medio 8,57) e diminuisce il CV (8,6%). Per l'indicatore D03 Materiale didattico il giudizio si fa più positivo (9,22) ma rimane ancora una certa differenza fra le singole discipline. Per quanto riguarda le modalità di esame (indicatore D04) il giudizio si fa ancora più positivo (9,24) e diminuiscono le differenze fra le discipline. Analoghe considerazioni si possono fare anche per quanto riguarda l'indicatore D05 Orari delle lezioni (valore medio 9,70 e CV 4,5) e D06 il docente stimola/motiva (9,70 valore medio e CV 4,5) e D07 - il docente espone in modo chiaro - dove il valore medio è 9,75 e il CV 3,4.

L'indicatore D08 attività didattiche integrative, pur presentando un valore medio elevato (8,82) con il CV (14,3) evidenzia una certa eterogeneità di giudizi fra le varie discipline. Valori elevati si riscontrano anche per gli altri indicatori: D09 coerenza con il

sito web - valore medio 9,63 e CV 5,5; D10 Reperibilità del docente: valore medio 9,48 e CV 5,6; D11 Interesse - valore medio 9,337 e CV 6,5.

Complessivamente quindi gli studenti hanno espresso sul Corso di Studio un giudizio positivo, dimostrando grande interesse per gli argomenti trattati e per il loro rapporto con i singoli docenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: NVI Ateneo - Schede compilate dagli studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni sono state desunte dal recente rapporto di AlmaLaurea. Gli studenti che hanno conseguito la Laurea nella classe Classe LM-73 nell'anno solare 2013 sono stati 9. Di questi 7 hanno compilato il questionario, il 78% uomini e il 22% donne. Alla laurea avevano un'età media di 29 anni e per il 67% dei casi di oltre 27 anni. solo nel 22% dei casi era tra 25 - 26 anni e provenivano tutti dalla provincia di Reggio Calabria, sede del Dipartimento di Agraria nell'ambito del quale è attivo il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali LM 73.

I loro genitori non erano laureati e appartenevano alla classe media impiegatizia. Il (28,6%) o alla classe operaia (28,6%). La restante percentuale era equamente ripartita tra la borghesia e la piccola borghesia.

Il 44% aveva frequentato il liceo, equamente ripartito fra quello classico e scientifico, e soprattutto gli istituti tecnici (44%), nell'ambito della stessa provincia ove ha sede l'ateneo. All'esame di maturità avevano conseguito un punteggio di 71,5/100.

Tutti provenivano da un corso di laurea triennale. La motivazione che li aveva spinti a iscriversi alla laurea magistrale era legata a fattori sia culturali sia professionali (71,4% dei casi) e, subordinatamente, prevalentemente culturali (14,3%).

Il 22% si è iscritto senza ritardi o al massimo con un anno di ritardo, mentre ben il 78% con due o più anni di ritardo.

La carriera è stata piuttosto brillante (punteggio medio degli esami 28,2/30), così come il voto di laurea finale (109,8/110).

Il 56% degli studenti si è laureato in corso e il restante 44% con un anno di fuori corso. Mediamente la durata degli studi è stata di 2 anni e cinque mesi. Il ritardo dalla laurea è stato mediamente di 0,2 anni. Il rapporto tra il ritardo dalla laurea e la durata legale del corso in media è 0,1.

Gli studenti provenivano tutti dalla provincia di Reggio Calabria, quindi anche gli spostamenti non risultavano particolarmente lunghi (meno di un'ora di viaggio) e gravosi. La frequenza dei corsi è stata elevata; il 57% degli studenti ha frequentato oltre il 75% dei corsi e il restante 43% tra il 50 e il 75%. Il 43% ha usufruito di borse di studio.

Purtroppo nessun studente ha compiuto studi all'estero, mentre tutti hanno svolto attività di tirocinio/stage riconosciuti dal CdS magistrale. L'86% ha frequentato attività organizzate dal Corso di Studio, mentre il 14% degli studenti ha visto riconosciute attività svolte al di fuori dell'Università.

La preparazione della tesi ha richiesto, mediamente, un periodo di 11,4 mesi.

Il 57% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante il periodo di studio, lavoro a tempo parziale (14% dei casi) oppure lavoro occasionale, saltuario o stagionale (43%).

Il giudizio sull'esperienza universitaria è stato decisamente positivo (71% dei casi) o più che no (29%).

Il rapporto con i docenti è stato decisamente positivo nel 29% dei casi, più che no nel restante 71% dei casi. I rapporti fra gli studenti sono stati certamente migliori: decisamente positivi 86%, più che no 14%. Le aule sono state tenute sempre o quasi sempre adeguate solo nel 14% dei casi, mentre la maggior parte (43%) le ha ritenute spesso adeguate. Giudizio più favorevole per le postazioni informatiche, presenti e in numero adeguato per il 43% e presenti ma non in numero adeguato per il 57% dei casi. Giudizio analogo è stato espresso anche per le biblioteche ritenute decisamente positive (43%) o abbastanza positive (57%).

Il carico di studio è stato giudicato decisamente sostenibile (57%) o più che no (29%).

Valutazione positiva del corso di Studio che trova riscontro anche nel fatto che l'86% dei laureati si re-iscriverebbe allo stesso corso magistrale della Mediterranea e solo il 14% a un altro Corso Magistrale e in un altro Ateneo.

La maggior parte degli studenti (86%) dichiara una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, il 43% della lingua francese. hanno una buona conoscenza degli strumenti informatici: tutti dichiarano di navigare in internet, usano word processor

e fogli elettronici; il 71% usa sistemi operativi multimediali, linguaggi di programmazione, data base, CAD,CAM,CAE; il 28% sa realizzare siti web.

Il 57% dichiara di voler proseguire gli studi frequentando dottorati di ricerca, mentre gli altri 43% affermano di non proseguire. Mediamente piÃ¹ della metÃ dei laureati dichiara di essere interessati a lavorare, con orari a tempo pieno (100%), o part-time (14,3%); con contratti a tempo indeterminato (100%) o determinato (329%), con collaborazioni (lavoro a progetto) (57%), con contratto di inserimento (43%), con stage (43%), lavoro interinale, telelavoro, con lavoro autonomo /in conto proprio (57%). Preferiscono di gran lunga lavorare nella loro provincia o dove ha sede l'ateneo, ma sono disposti anche a spostarsi nell'Italia settentrionale e centrale; oppure in altre nazioni europee (43%) o in uno stato extraeuropeo (29%). Sono anche disposti a trasferirsi in modo stabile (57%) oppure per brevi periodi (29%).

Descrizione link: AlmaLaurea Grado di soddisfazione dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea_Profilo dei laureati Anno 2013



Purtroppo le informazioni su alcuni elementi caratterizzanti la popolazione studentesca sono piuttosto carenti e non sempre è possibile avere un quadro esaustivo delle sue caratteristiche. Gli elementi a cui è possibile fare riferimento sono quelli forniti da GOMP per quanto riguarda il numero di iscritti - coorti 2012/13 e 2013/14 - e il numero dei laureati, mentre per quanto gli esami sostenuti le informazioni sono del tutto insufficienti per delineare, anche sommariamente, la carriera degli studenti. Alcune informazioni relative ai laureati sono state desunte da un database iniziato nell'anno accademico 2012/2013 e realizzato nell'ambito del CdS per seguire gli studenti ed avere tempestivamente le informazioni di base sugli studenti stessi. Alcuni elementi del database (laureati ecc.) fanno riferimento all'anno solare 2013. (si è scelto l'anno solare e non quello accademico in quanto anche le statistiche fornite da Almalaurea prendono in considerazione l'anno solare e quindi le informazioni che si possono ricavare sono parzialmente complementari).

Sulla base dei dati GOMP il numero degli iscritti alla laurea magistrale LM 73 - limitatamente alle coorti 2012/2013 e 2013/2014, sono stati 24, di cui 9 appartenenti alla prima coorte - studenti iscritti al II anno di corso - e 15 alla seconda (2013/2014), iscritti al I anno del CdS. Dai dati forniti da Gomp non emerge la presenza di studenti fuori corso. Inoltre tutti gli studenti sono residenti in Calabria e, per la maggior parte, nella Provincia di Reggio Calabria. In entrambe le coorti prevalgono gli studenti che hanno conseguito la maturità scientifica, 4 nella coorte 2012/2013 e 6 nella 2013/2014, o classica uno studente per ciascuna coorte. Seguono coloro che hanno ottenuto la maturità tecnica per geometri (rispettivamente 2 e 3 studenti); un solo studente ha conseguito il titolo di perito agrario. (coorte 2012/2013). In entrambe le coorti ci sono studenti provenienti dalle scuole primarie varie. All'esame di maturità gli studenti hanno conseguito votazioni finali comprese tra 60 e 92/100, con votazioni tendenzialmente più elevate per la coorte 2012/2013. Per entrambe le coorti si nota una certa prevalenza di voti compresi tra 70 e 89/100 (10 su 15 per la coorte 2013/2014 e 5 su 9 per la 2012/2013). In 3 casi la votazione è stata superiore a 90 per la coorte 2013/2014 e in due per quella 2012/2013.

Per quanto riguarda la coorte 2013/2014 tutti gli studenti si sono iscritti per la prima volta a una laurea magistrale. La coorte è formata in netta prevalenza da ragazzi, tutti laureati presso l'Ateneo reggino. La maggior parte ha conseguito la laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali nel 2013, 1 nel 2014, 1 nel 2011 e 1 nel 2010; 2 hanno la laurea in Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale già attiva presso la Facoltà, oggi Dipartimento, di Agraria. In 7 alla laurea di I° livello avevano conseguito una votazione superiore a 100/110 e in un solo caso era inferiore a 90/110.

Per quanto riguarda gli esami sostenuti nel corso le informazioni fornite da GOMP non consentono di avere indicazioni sufficientemente attendibili in merito alla carriera degli studenti. Inoltre anche il tentativo fatto in seno al CdS di monitorare la carriera degli studenti (esame sostenuti e relativa votazione, n° di CFU acquisiti, ecc.) è risultato molto più arduo di quanto ipotizzato. Quindi anche i dati acquisiti, al momento attuale, sono del tutto insufficienti a delineare un quadro coerente. La non attivazione della registrazione elettronica degli esami sostenuti, impedisce, praticamente qualsiasi apprezzamento in merito. A partire dall'a.a. 2014/2015 in Ateneo verrà attivato un procedimento di registrazione elettronica degli esami per cui sarà possibile esprimere un giudizio ponderato in merito alla carriera dei singoli studenti. Attualmente si può solo affermare che, sulla base delle esperienze maturate dai docenti del CdS negli anni passati, gli studenti non trovano difficoltà di sorta nell'affrontare le singole discipline e giungono a conclusione della loro formazione biennale nei tempi previsti o, al massimo, nel successivo anno accademico.

Per quanto riguarda gli studenti che hanno completato il loro percorso formativo GOMP ha fornito informazioni abbastanza precise. Nell'anno solare 2013 hanno conseguito la laurea otto studenti di cui cinque appartenenti alla coorte 2010/2011 e 3 a quella 2011/2012. La votazione finale è stata sempre elevata: cinque hanno ottenuto una votazione di 110/110 e lode, uno di 110/110 uno di 105/110 e uno di 98/110.

Nell'anno successivo - anno solare 2014 - hanno conseguito la laurea magistrale 8 studenti, sei hanno raggiunto il massimo dei voti con la lode, due 110/110 e due 107/110. Di questi laureati uno apparteneva alla coorte 2009/2010, quattro alla 2011/2012 e due a quella 2012/2013.

Per gli studenti della coorte 2013/2014 si può affermare che anche alla laurea di primo livello avevano conseguito votazioni sufficientemente elevate: in sette casi era superiore a 110/110, in otto casi era compresa tra 90 e 100/110 e solo in un caso era

La relazione annuale di AlmaLaurea ha analizzato la condizione occupazionale dei Laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, rispettivamente per i laureati nel 2012, nel 2010 e nel 2008.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale i laureati sono stati rispettivamente 13 (12 hanno risposto alla intervista) 10 (hanno risposto in 9) e 4 (le risposte sono relative a 4 laureati). Gli intervistati nel 2012 sono stati esclusivamente uomini, mentre nel 2010 l'80% erano uomini e il 20% donne. I dati relativamente a 5 anni dalla Laurea non sono riportati in quanto il campione era inferiore a 5 unità.

L'età media degli intervistati, nel 2012 e 2010 era poco diversa, 28,5 anni contro 20,3. Anche il voto di laurea è stato particolarmente elevato 112,4 e 113.

Anche la durata degli studi non differiva molto 2,9 anni contro 2,8.

Per quanto riguarda la formazione post Laurea la maggior parte dei laureati ha partecipato ad almeno una attività di formazione, 83,3% a un anno dalla laurea contro il 77,8% a tre anni dalla laurea. L'attività di formazione, già conclusasi o in corso è consistita principalmente in stage in azienda (58,3% e 22,2%) seguita da attività di tirocinio/praticantato (33,3 e 22,2%) o dottorato di ricerca (25% e 33,3). Altre attività sono consistite in Master di II livello o altro tipo di Master o in corsi di formazione professionale (8,3% per tutte le attività nel caso dei laureati nel 2012 a 1 anno dalla laurea; comprese tra l'11,1% e il 44% per quelli del 2010 a tre anni dalla laurea).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale a un anno dalla laurea lavora il 25 % di coloro che hanno risposto, a tre anni tale percentuale sale al 44,4%, mentre coloro che non lavorano ma cercano, sono rispettivamente il 75 e il 55,6%. Inoltre coloro che lavorano sono uomini. Coloro che non ha mai lavorato dopo la laurea è il 25% considerando un anno dal conseguimento del titolo di studio e il 22,2% a tre anni. Invece coloro che attualmente non lavorano ma hanno lavorato sono il 50% a un anno e il 33,3% a tre anni.

Complessivamente il tasso di occupazione (def. ISTAT - Forze lavoro) è, rispettivamente il 41,7% e il 77,8%, mentre il tasso di disoccupazione è pari al 54,5% a un anno dalla laurea e al 12,5% a tre anni.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro i numeri sono abbastanza modesti 3 a un anno dalla laurea e 4 a tre anni. Nel primo caso il 66,7% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale/specialistica. Solo il 33,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo trascorso tra l'inizio della ricerca del lavoro e il primo impiego e quello tra la laurea e il primo impiego è stato mediamente di 5 mesi per i laureati nel 2012, mentre per coloro che si sono laureati nel 2010 il periodo è stato significativamente più elevato, oltre 19 mesi.

L'attività lavorativa si configura inizialmente come lavoro autonomo effettivo (66,7%) e in minor misura tempo indeterminato (33,3%). A distanza di tre anni dalla laurea coloro che dichiarano un impiego autonomo o a tempo indeterminato sono una percentuale più bassa (25% in entrambi i casi) mentre compaiono altre forme di lavoro non standard e parasubordinato, in entrambi i casi con il 25% dei casi.

L'impiego è esclusivamente per entrambi i casi presso aziende private (100%), nel settore agricolo (100% nel caso dei laureati nel 2012), mentre per coloro che si sono laureati nel 2010, prevale come attività quella dei servizi (50% nel commercio, 25% istruzione e ricerca).

I guadagni sono, mediamente più elevati per coloro che si sono laureati nel 2012 (poco più di 1000 €) rispetto a coloro che si sono laureati nel 2010 (poco più di 950 €).

Soprattutto coloro che si sono appena laureati dichiarano di aver notato un miglioramento nel loro lavoro attribuibile alla laurea, legato soprattutto alle competenze professionali, che usano in misura elevata. La laurea è giudicata utile nello svolgimento dell'attività lavorativa anche se non è richiesta. Per coloro che si sono laureati da più anni, invece, non sempre sono

indispensabili per il loro lavoro le competenze acquisite durante il corso di studi, anche se la laurea Ã¨ richiesta per legge. il 50% di coloro che hanno risposto giudica fondamentale la laurea, mentre il restante 50% la giudica indifferente.

Inoltre coloro che lavorano esprimono soddisfazione per il lavoro svolto con un punteggio di 8 su una scala di 10.

Anche coloro che non lavorano dichiarano di darsi da fare per cercare un impiego, una ricerca che Ã¨ piÃ¹ evidente per coloro che si sono laureati nel 2012 (oltre il 67% dichiara di aver cercato lavoro negli ultimi 15 giorni) mentre coloro che si sono laureati nel 2010 sembrano piÃ¹ scoraggiati e il 20% dichiara di non aver cercato da oltre 6 mesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea_condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS prevede che gli studenti frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti che esercitano la professione di Dottore Forestale o Agronomo e sono impegnati nella progettazione, direzione dei lavori di interesse forestale, strettamente correlati, oppure presso ditte boschive o aziende di prima lavorazione del legno, Enti di ricerca pubblici o privati, Enti Parco, Aziende forestali regionali, Corpo forestale dello Stato e Servizi forestali regionali. Questa attivitÃ consente un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con la loro futura libera professione. A questo scopo il CdS ha provveduto a stipulare apposita convenzione. Alla fine del periodo di stage il tutor aziendale fornisce, attraverso un apposito questionario predisposta dal CdS e inviato alla Struttura/Ente/Azienda ospitante, un giudizio sul tirocinante concernente: (I) le attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) le attitudini organizzative e capacitÃ professionali.

Prima di assegnare i tirocinanti alle varie strutture, vengono interpellati i responsabili i quali finora si sono sempre dichiarati disposti ad accettare gli studenti. Questi ultimi hanno sempre mostrato grande disponibilitÃ e interesse verso le problematiche che venivano proposte e avrebbero affrontato nel corso del tirocinio.

A partire dall'A.A. 2013-2014 Ã¨ iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti.

La scheda di valutazione compilata dal tutor viene inviata al responsabile del Servizio tutorato - Prof. Carmelo Santonoceto.

Il tempo trascorso dall'inizio di questo servizio Ã¨ troppo breve e le schede finora pervenute, non sono sufficienti per poter trarre delle conclusioni esaustive. Tuttavia sulla base delle poche schede pervenute a conclusione dell'attivitÃ di tirocinio (4 schede compilate da altrettanti studi professionali) emerge un giudizio molto positivo espresso dai tutor, per i diversi aspetti sottoposti a valutazione.

Descrizione link: Schede Tirocinio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede richiesta e valutazione tirocinio - Elenco strutture convenzionate



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ dell'Ateneo: struttura organizzativa e responsabilità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS





Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Nome inglese	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=9e76bb5e-bb7c-4837-a7fa-e3e500d376f1
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENGUZZATO Giuliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI
2.	BALDARI	Massimo Gaetano U.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE
3.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
							1. PIANIFICAZIONE E

4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE
5.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA
6.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI
7.	MENGUZZATO	Giuliano	AGR/05	PO	1	Caratterizzante	1. SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. ECOLOGIA DEL SUOLO
9.	PORTO	Paolo	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO
10.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Caratterizzante	1. GEBOTANICA FORESTALE
11.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Folino	Pasquale	pasquale.folino@libero.it	3286738958
Bertucci	Anna	anna.bertucci.798@studenti.unirc.it	3496702011

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Menguzzato	Giuliano
Bombino	Giuseppe
Fasone	Venera



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MENGUZZATO	Giuliano	
BOMBINO	Giuseppe	
PROTO	Andrea Rosario	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	18



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	15.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il nuovo corso di laurea Ã¨ una trasformazione del Corso di Laurea di II livello in Scienze Forestali e Ambientali 509/99 e si avvale di una esperienza didattica di oltre 25 anni, maturata nell'ambito della FacoltÃ di Agraria di Reggio Calabria.

La riprogettazione dei CdS, giÃ attivati secondo il DM 270/04 nell'a.a. 2009/10, tiene conto della sostenibilitÃ di un'offerta didattica a regime, soprattutto in termini di requisiti docenti necessari. A tale aspetto si associa la necessitÃ di ristrutturare l'offerta DM 270/04 attraverso una piÃ¹ stretta calibrazione sul numero degli immatricolati al primo ed al secondo livello senza, tuttavia, snaturarne l'assetto globale e le caratteristiche peculiari, anche con riferimento alle specificitÃ della sede decentrata. Per le lauree magistrali, le criticitÃ evidenziate nel numero di immatricolazioni dei corsi di studio, sia del vecchio (DM 509/99) sia del nuovo ordinamento (primo anno di attivazione DM 270/04), unitamente alla consapevolezza di arrivare ad una gestione piÃ¹ efficace e piÃ¹ efficiente dei corsi di studio soprattutto in materia di qualitÃ (Sistema CRUI), hanno imposto globale riduzione dell'offerta al secondo livello.

Il corso di laurea magistrale propone un'offerta formativa rinnovata nei contenuti, piÃ¹ attenta alle nuove esigenze della SocietÃ , del mondo del lavoro e delle professioni. L'applicazione del DM 270/04 consente di razionalizzare l'impianto dell'attuale laurea specialistica attraverso una riorganizzazione della didattica che prevede un percorso formativo che riflette tematiche di grande attualitÃ . Il corso si pone anche come naturale continuazione dell'omonimo percorso formativo di primo livello, pur consentendo l'accesso da qualunque laurea triennale, fatto salvo il recupero di eventuali debiti qualificanti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	471402547	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio BADIANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/13	60
2	2014	471402542	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO)	AGR/08	Docente di riferimento Paolo PORTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/08	60
3	2014	471402544	DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA)	AGR/11	Vincenzo PALMERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/11	30
4	2014	471402539	ECOLOGIA DEL SUOLO	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Adele Maria MUSCOLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/13	60
5	2013	471400066	ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE	AGR/01	Docente di riferimento Massimo Gaetano U. BALDARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01	60
6	2013	471400067	ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA	AGR/19	Docente di riferimento Venera FASONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/19	60

Docente di

7	2014	471402546	GEOBOTANICA FORESTALE	BIO/03	riferimento (peso .5) Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	BIO/03	60
8	2014	471402551	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI E SICUREZZA DEI CANTIERI)	AGR/09	Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/09	30
9	2013	471400071	LABORATORIO GIS	ICAR/06	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	50
10	2014	471402545	MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (modulo di AVVERSITÀ DELLE PIANTE E DIFESA FITOSANITARIA)	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/12	60
11	2014	471402541	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (modulo di DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO)	AGR/08	Docente di riferimento Giuseppe BOMBINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/08	30
12	2013	471400068	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE	AGR/10	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore DI FAZIO <i>Prof. I fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	60
13	2013	471400065	PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI	AGR/05	Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/05	60
14	2014	471402550	SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO	AGR/05	Docente di riferimento Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. I fascia</i> <i>Università degli Studi</i>	AGR/05	90

(modulo di GESTIONE DEI
SISTEMI FORESTALI E
SICUREZZA DEI CANTIERI)

*"Mediterranea" di
REGGIO CALABRIA*

15	2014	471402548	SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA	AGR/02	Docente di riferimento (peso .5) Monica BACCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/02	60	
							ore totali	830



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Discipline forestali ed ambientali	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU</i>	45	45	27 - 60
	AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>ECOLOGIA DEL SUOLO (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>MALATTIE DEL VERDE E DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>SELVICOLTURA SPECIALE E ARBORICOLTURA DA LEGNO (1 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>PROTEZIONE DAGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>SISTEMI ERBACEI DI MONTAGNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO AGROFORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12

Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	9	9	6 - 12
	↳ PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (1 anno) - 3 CFU			
	↳ DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (1 anno) - 6 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			66	45 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/09 Meccanica agraria	12	12	12 - 24 min 12
	↳ GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ DIFESA INTEGRATA DEI SISTEMI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU			
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	↳ ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA (2 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		13	13 - 13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9	9 - 9
Totale Altre Attività	42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

99 - 162



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Alcuni settori presenti in ambiti caratterizzanti della classe LM-73 sono stati considerati come affini e integrativi in quanto sono specificatamente destinati a rafforzare obiettivi formativi quali le utilizzazioni forestali, la difesa finalizzata alla razionalizzazione degli interventi in bosco e le problematiche della fauna all'interno dei sistemi forestali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale	27	60	-

AGR/13 Chimica agraria
 BIO/03 Botanica ambientale e applicata

Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		45 - 96		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/09 - Meccanica agraria AGR/11 - Entomologia generale e applicata AGR/19 - Zootecnica speciale	12	24	12
Totale Attività Affini		12 - 24		

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	9	9

Totale Altre Attività

42 - 42



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

99 - 162
